

COMUNE DI MONTERODUNI

Provincia di ISERNIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	2206
31.12.2015	2264
31.12.2016	2183
31.12.2017	2135
31.12.2018	2122

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RUSSO CUSTODE	26/05/2014
Vicesindaco	FOGLIETTA ANNA MARIA	04/06/2014
Assessore	BIELLO ALTIERO	04/06/2014 AL 02/10/2015
Assessore	CRISTINZIO MICHELE	07/10/2015 AL 02/05/2017
Assessore	MANCINI ANNA	06/05/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	RUSSO CUSTODE	26/05/2014
Consigliere	FOGLIETTA ANNA MARIA	26/05/2014
Consigliere	BIELLO ALTIERO	26/05/2014
Consigliere	CRISTINZIO MICHELE	26/05/2014
Consigliere	MANCINI ANNA	26/05/2014
Consigliere	CIANFRANI GABRIELE	26/05/2014
Consigliere	DELLI CARPINI LUCA	26/05/2014
Consigliere	FARALLI FRANCESCO	26/05/2014
Consigliere	BIELLO MICHELE	26/05/2014
Consigliere	ALTOBELLI NICOLA	26/05/2014
Consigliere	DE GIACOMO MICHELE	26/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Area/Settore I Segreteria

Area/Settore II Amministrativa Economico Finanziaria

Area/Settore III Edilizia - Urbanistica - Assetto del territorio

Area/Settore IV Lavori Pubblici

Area/Settore V Manutenzioni

Area/Settore VI Tributi

Direttore: NESSUNO

Segretario: UNO

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: DUE

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) UNDICI

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'ENTE NON RISULTA COMMISSARIATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'ENTE HA DELIBERATO IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 19.11.2018 ED APPROVATO IL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 15.2.2019.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

IL CONTESTO DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E' CARATTERIZZATA DALL'ASSENZA DI PERSONALE APICALE ECCEZION FATTA PER IL SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON ALTRO ENTE, ESSENDO PRESENTE AL 31.12.2018 A TEMPO INDETERMINATO UN SOLO DIPENDENTE EX ART. 110 TUEL DI CATEGORIA D E UNA SOLA UNITA' DI CATEGORIA C IN QUANTO IL PERSONALE DI PROFILO PROFESSIONALE (B / A) ORMAI NON E' QUALIFICATO PER GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE SEMPRE PIU' COMPLESSA.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

L'ENTE NON RISULTAVA STRUTTURALMENTE DEFICITARIO NELL'ANNO 2014.
ATTUALMENTE RISULTA IN PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE FINANZIARIO COME INDICATO AL PUNTO 1.5..

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

SI ELENCA I PRINCIPALI REGOLAMENTI APPROVATI:

Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. Art. 125 del d. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.. (delibera CC n. 17 del 3.9.2014)

Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). (delibera CC n. 18 del 3.9.2014)

Regolamento per l'applicazione delle compensazioni e delle dilazioni / rateizzazioni di pagamento ai debiti di natura tributaria. (delibera CC n. 5 del 30.4.2015)

Regolamento comunale per la difesa dell'assetto idraulico del territorio. (delibera CC n. 14 del 19.6.2015)

Regolamento sul diritto di interpello (delibera CC n. 18 del 13.6.2016)

Regolamento comunale per la fida pascolo (delibera CC n. 4 del 29.3.2016)

Regolamento del servizio di trasporto scolastico (delibera CC n. 5 del 29.3.2016)

Approvazione Regolamento per la gestione del centro di raccolta differenziata dei rifiuti (delibera CC n. 16 del 28.7.2017)

Adozione del Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (delibera CC n. 31 del 28.12.2018)

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (delibera GC n. 70 del 21.12.2016 e n. 39 del 19.6.2018)

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (2014/2016, 2015/2017, 2016/2018, 2017/2019, 2018/2020)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel periodo di riferimento ad esclusione della TARI per la quale ogni anno le tariffe sono calcolate in riferimento ai costi reali sostenuti dall'Ente per l'espletamento del servizio tutte le altre tariffe IMU e TASI sono state confermate nella percentuale minima prevista dalla legge. Non ci sono stati aumenti tariffari relativamente al ruolo idrico.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	-----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	indifferenziato	indifferenziato	indifferenziato	indifferenziato	indifferenziato
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	74,95	64,21	79,93	78,66	83,00

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Con delibera CC n. 3 del 10.1.2013 è stato approvato il Regolamento controlli interni.

E' stato previsto un sistema di controlli ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni, disciplinando ai sensi dell'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni";

Il Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, prevede l'articolazione dei controlli in:

- controlli di regolarità amministrativa e contabile con le finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di gestione con le finalità di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario generale, i responsabili dei servizi e le unità organizzative appositamente istituite nonché il revisore dei conti e il nucleo di valutazione per quanto di competenza.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

Non è stata prevista una specifica razionalizzazione ma per gli anni del mandato non è stato utilizzato il turn over e pertanto allo stato vigono resti assunzionali da utilizzare.

Lavori pubblici

Dal mese di giugno 2014 sono state eseguite le seguenti opere pubbliche:

- 1 - Intervento Lavori di completamento e miglioramento della viabilità e dei servizi dell'area PIP;
- 2 - Miglioramento, ripristino e messa in sicurezza strada in località Guado San Nicola;
- 3 - "Completamento Restauro Castello Pignatelli";
- 4 - Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano;
- 5 - Abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni - Acquedotti Comunali di Monteroduni - S. Agapito - Longano.

Gestione del territorio

A partire dal mese di giugno 2014 sono state gestite n. 248 pratiche edilizie i cui tempi di rilascio hanno registrato una media di giorni quarantacinque

Istruzione pubblica

Non sono stati previsti interventi radicali in merito, è stata comunque garantita la gestione del servizio mensa mediante l'esternalizzazione a terzi e del servizio trasporto alunni mediante personale proprio.

Ciclo dei rifiuti

A partire dall'anno 2017 è stata attivata la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale.

Sociale

Il servizio sociale è delegato all'Ambito territoriale di Isernia Venafro che svolge le relative funzioni (assistenza domiciliare anziani e tutela dei minori).

Turismo

si è data valorizzazione ai beni patrimoniali mediante la disponibilità all'apertura del Castello Pignatelli al pubblico e alla realizzazione nel medesimo di varie manifestazioni tra cui la più importante l'Eddie Lang Jazz Festival.

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

Il Comune è dotato di una metodologia permanente con sistema di misurazione e valutazione della performance approvato nel 2010 in aggiornamento con il D. Lgs. 150/2009 ed aggiornato con delibera di G.C n. 40 del 19.6.2018.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Non è previsto in quanto rinviata la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato al 2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI	1.227.548,29	-	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.951.295,09	-	-	-	-
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	569.782,28	-	-	-	-
TOTALE	4.748.625,66	-	-	-	-

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.383.028,53	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.950.643,18	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	274.622,78	-	-	-	-
TOTALE	4.608.294,49	-	-	-	-

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	171.940,25	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	171.433,36	-	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	
FPV - PARTE CORRENTE	-	-	-	-	
FPV - CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
ENTRATE CORRENTI	-	1.485.081,15	1.093.441,47	1.185.024,63	1.910.088,10
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	1.313.144,06	563.000,16	2.718.056,83	25.136,35
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'	-	-	-	-	-

FINANZIARIE					
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	195.540,88	-	-	-
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	1.647.446,60	1.329.511,90	3.781.546,17	3.129.016,34
TOTALE	-	4.641.212,69	2.985.953,53	7.684.627,63	5.064.240,79

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
SPESE CORRENTI	-	1.328.166,23	1.128.032,76	1.099.200,03	1.869.091,21
FPV - PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-
SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.238.734,71	613.454,22	2.717.386,83	52.488,09
FPV - CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
RIMBORSO DI PRESTITI	-	136.413,59	95.744,95	87.933,01	60.179,04
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	1.647.446,60	1.329.511,90	3.781.546,17	3.137.313,65
TOTALE	-	4.350.761,13	3.166.743,83	7.686.066,04	5.119.071,99

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	-	258.657,56	257.230,38	312.061,96	258.291,23
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	-	258.657,56	257.234,11	312.055,78	265.530,23

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.227.548,29	-	-	-	-
Totale del titolo I della spesa (-)	1.383.028,53	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	115.482,59	-	-	-	-
Saldo di parte corrente	- 270.962,83	-	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV entrate	2.951.295,09	-	-	-	-

Totale titolo V entrate **	410.642,69	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V) (+)	3.361.937,78	-	-	-	-
Spese titolo II spesa (-)	2.950.463,18	-	-	-	-
Differenza di parte capitale	411.474,60	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	411.474,60	-	-	-	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	-	-	-	-	-
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	-	1.485.081,15	1.093.441,47	1.185.024,63	1.910.088,10
Spese titolo I	-	1.328.166,23	1.128.032,76	1.099.200,03	1.869.091,21
Rimborso prestiti parte del titolo III	-	136.413,59	95.744,95	87.933,01	60.179,04
Saldo di parte corrente	-		- 130.336,21	- 2.108,41	-19.182,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale	-	1.218.624,49	50.454,06	-	-
Totale titolo IV entrate	-	-	-	-	-
Totale titolo V entrate **	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V) (+)	-	1.508.684,94	563.000,16	2.718.056,83	25.136,35
Spese titolo II spesa (-)	-	1.238.734,71	613.454,22	2.717.386,83	52.488,09
Differenza di parte capitale	-	1.488.574,72	0	670,00	-27.351,74
Entrate correnti destinate ad investimento	-	-	-	-	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	-	-	-	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	1.488.574,72	0	670,00	-27.351,74

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

2014

Riscossioni	(+)	2.349.303,69
Pagamenti	(-)	2.133.973,47
Differenza	(+)	215.33,22
Residui attivi	(+)	2.571.262,82
Residui passivi	(-)	2.645.754,38
Differenza		- 74.491,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	140.838,66

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2015

Riscossioni	(+)	4.080.547,75
Pagamenti	(-)	3.938.573,60
Differenza	(+)	141.974,15
Residui attivi	(+)	819.322,50
FPV iscritto in entrata	(+)	-
Residui passivi	(-)	670.845,09
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	-
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	-
Differenza		148.477,41
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	290.451,56

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2016

Riscossioni	(+)	3.072.382,52
Pagamenti	(-)	2.911.149,17
Differenza	(+)	161.233,35
Residui attivi	(+)	170.801,39
FPV iscritto in entrata	(+)	50.454,06
Residui passivi	(-)	512.828,77
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.302,36
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	-
Differenza		- 292.875,68

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 131.642,33
--	-----------------------------------	---------------------

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2017

Riscossioni	(+)	6.446.850,74
Pagamenti	(-)	5.834.228,11
Differenza	(+)	612.662,63
Residui attivi	(+)	1.549.838,85
FPV iscritto in entrata	(+)	-
Residui passivi	(-)	2.163.461,48
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	-
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	-
Differenza		- 613.622,63
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.000,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2018 (PRE-CONSUNTIVO)

Riscossioni	(+)	5.024.240,75
Pagamenti	(-)	4.696.368,57
Differenza	(+)	327.872,18
Residui attivi	(+)	298.291,27
FPV iscritto in entrata	(+)	-
Residui passivi	(-)	688.233,65
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	-
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	-
Differenza		-389.942,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-62.070,20

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	-	-	-	-	-
Per spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	234.225,01	-	-	-	-
Totale	234.225,01	-	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	-		79.523,69	962.081,50	
Parte vincolata	-	154.306,36	11.829,11	11.829,11	
Parte destinata agli investimenti	-				
Parte disponibile	-		8.652,28		
Totale	-	154.306,36	100.005,08	- 869.696,40	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	9.691,65		19.615,60	328.398,82	-2.316,38
Totale residui attivi finali	3.610.513,04	825.151,45	697.768,16	2.157.123,85	2.260.493,38
Totale residui passivi finali	3.385.979,68	670.845,09	616.076,32	2.381.308,46	2.216.032,99
FPV di parte corrente SPESA					
FPV di parte capitale SPESA					
Risultato di amministrazione	234.225,01	154.306,36	100.005,08	104.214,21	42.144,01
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	109.114,02	47.071,00	33.767,53	189.952,55
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	-	6.808,95	3.800,30	-	10.609,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.934,00	151.333,75	18.155,28	49.383,68	223.806,71
TOTALE	4.934,00	267.256,72	69.026,58	83.151,21	424.368,51
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	193.601,66	46.864,36	1.465.801,28	1.706.267,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	-	24.632,00	-	-	24.632,00

TOTALE	-	218.233,66	46.864,36	1.465.801,28	1.730.899,30
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	-	-	886,36	886,36
TOTALE GENERALE	4.934,00	485.490,38	115.890,94	1.549.838,85	2.156.154,17

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	-	23.216,12	30.647,73	97.400,08	151.263,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	34.884,60	128.666,30	2.012.230,58	2.175.781,48
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	-	-	-	-	-

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha applicato le sole sanzioni accessorie, in quanto lo sfioramento del patto è stato compensato con la ritardata degli spazi finanziari per le opere relative agli interventi per l'edilizia scolastica.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.283.883,28	1.318.378,57	1.222.633,62	1.134.700,61	1.074.521,57
Popolazione residente	2206	2264	2183	2135	2122
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	581,97	582,32	560,07	531,48	506,37

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,12%	4,73%	4,30%	2,73%	2,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

L'Ente nel corso del mandato non ha applicato la contabilità patrimoniale avvalendosi della facoltà di rinvio prevista dalla norma.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI NO

L'importo ancora da riconoscere come attestato nel Piano di riequilibrio ammonta ad €. 702.933,33.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	594.564,20	594.564,20	594.564,20	594.564,20	594.564,20
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	519.005,70	475.710,40	497.002,40	461.823,00	417.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese	37,53%	35,82%	44,06%	42,01%	29,78%

correnti					
----------	--	--	--	--	--

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	519.005,70	475.710,40	497.002,40	461.823,00	417.000,00
Abitanti	2206	2264	2183	2135	2122
Rapporto	235,27	210,12	227,67	216,31	196,51

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/170	1/174	1/181	1/178	1/212

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

NOTE (Facoltative)

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

L'unico contratto di alta professionalità è stato instaurato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00 con rispetto dei limiti di spesa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
-----	-----	-----	-----	-----

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI NO

L'ente non partecipa in aziende o istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	60.666,23	53.476,75	70.267,75	58.477,00	72.149,85

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI X NO

NOTE (Facoltative)

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI MOLISE N. 37/2017/PRSE - controllo rendiconto 2014 - è emerso un basso grado di riscossione delle entrate, e discordanze sull'analisi degli organismi partecipati.

DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI MOLISE N. 57/2018/PRSE - controllo rendiconto 2015 - sono emerse la crisi di liquidità e il mancato rispetto del patto di stabilità, nonché gravi irregolarità relative alla determinazione della cassa vincolata da attuare con scomposizione della medesima in fondi liberi e vincolati secondo il disposto del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, alla non corretta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del D. L. 8.4.2013 n. 35 da attuare mediante l'integrale sterilizzazione degli effetti che esse producono sul risultato di amministrazione, al calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31.12.2015 da attuare secondo i metodi alternativi, indicati dai principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011;

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente ha sostenuto due contenziosi maggiormente significativi con vari gradi e stati di giudizio inerenti l'uno il piano insediamenti produttivi risoltosi con vittoria per l'ente e l'altro inerente un rapporto di lavoro con personale dipendente risoltosi per alcune cause positivamente per l'ente, altre negativamente.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non risultano segnalazioni per gravi irregolarità.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

L'azione più significativa per il contenimento della spesa è stata attuata mediante l'intervento di efficientamento energetico sull'impianto di pubblica amministrazione, nonché la riorganizzazione dell'ufficio demografico mediante l'utilizzo del personale già in servizio a seguito di cessazione del titolare e la riorganizzazione dell'ufficio finanziario mediante l'assunzione di responsabilità del settore da parte di un componente della giunta comunale.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Non risultano organismi controllati.

SOTTOSCRIZIONE

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di MONTERODUNI che viene sottoscritta e trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25.3.2019.

Dalla Residenza Municipale li 25.3.2019

Il SINDACO
f.to Russo Custode

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Montenero di Bisaccia li 08/04/2019

L'organo di revisione economico-finanziaria⁴
f.to rag. Leonardo Molino

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

Provincia di Isernia

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N.51 del 08/04/2019

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Il giorno otto l'Organo di Revisione del Comune di Monteroduni, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 02 Del 29/02/2016 immediatamente esecutiva, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Monteroduni ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 25/03/2019 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Monteroduni in data 25/03/2019.
-

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2014-2015-2016-2017 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili di bilancio preconsuntivo 2018

Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

IL REVISORE

__f.to Leonardo Molino__